



FNOVI

FEDERAZIONE NAZIONALE
ORDINI VETERINARI ITALIANI

Newsletter n. 42 di lunedì 3 dicembre 2018

Sommario

- 1) [In evidenza](#)
- 2) [Parlamento](#)
- 3) [Gazzetta ufficiale](#)
- 4) [Calendari e appuntamenti](#)

In questo numero:

- **Governo**, Cdm nomina **Luca Coletto** (Lega) nuovo **sottosegretario alla Salute**
- **Camera**, **ddl bilancio 2019: governo e relatori presentano 56 emendamenti** in V commissione. **Focus sulle proposte presentate**
- **Camera**, **dl fiscale** assegnato all'esame referente della commissione Finanze. **Focus su emendamenti approvati al Senato**

1) In evidenza

ES - Osservatorio politico

Camera - ddl bilancio 2019: governo e relatori presentano 56 emendamenti in V commissione. Focus sulle proposte presentate

Sono 56 gli emendamenti depositati al ddl bilancio 2019 dal **governo e dai relatori Silvana Comaroli (Lega) e Raphael Raduzzi (5 stelle)** in **commissione Bilancio della Camera**. La seduta dovrebbe riprendere alle 18,30 con la **votazioni dei soli segnalati accantonati** e delle proposte di esecutivo e relatori con i relativi subemendamenti (scadenza presentazione alle 18,30).

Una mole di lavoro non indifferente, considerando che è stato finora **approvato un solo emendamento** (79.143 sottoscritto da tutti i gruppi parlamentari che destina i risparmi di Montecitorio - 85 milioni - al fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma), e che non è arrivata ancora a un punto di svolta la trattativa con Bruxelles per evitare la procedura d'infrazione. **Le votazioni dovrebbero proseguire stanotte e domani** e il testo non dovrebbe approdare in Aula prima di mercoledì pomeriggio (un giorno è solitamente necessario per la stesura del testo coordinato). Poi sarà probabilmente **apposta la fiducia** (la sesta del governo giallo-verde) per accelerare la trasmissione al Senato.

Tra le proposte presentate segnaliamo:

- **41.18** dei relatori consente ai medici sprovvisti dei requisiti necessari di operare presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate purché abbiano un'esperienza almeno triennale nelle cure palliative, un congruo numero di ore professionali esercitate a proposito; una specifica formazione nel settore;

- **41.027** dei relatori prevede che il trattamento economico stabilito dalla contrattazione collettiva in favore dei dirigenti medici, veterinari e sanitari con rapporto di lavoro esclusivo, concorre alla determinazione del monte salari utile per determinare gli oneri della contrattazione collettiva a carico del bilancio delle Amministrazioni competenti. Fissa poi a 38,735 milioni di euro l'importo destinato all'assegnazione delle borse di studio ai medici di medicina generale che partecipano a corsi di formazione specifica. 41,317 milioni sono destinati alla riqualificazione dell'assistenza sanitaria e dell'attività libero-professionale. Viene poi consentito alle aziende sanitarie di conferire incarichi individuali con contratto di lavoro autonomo a personale medico anche per lo svolgimento di funzioni ordinarie;
- **41.029** del governo, esclude, dall'ambito di applicazione delle percentuali di sconto operate dal SSN verso le farmacie convenzionate, quelle a fatturato annuo SSN sotto ai 150mila euro;
- **41.030** dei relatori prevede che entro il prossimo 15 marzo con decreto del ministero della Salute, di concerto con il MEF, siano dettati i criteri e le modalità a cui l'Aifa si attiene nel determinare, tramite negoziazione, i prezzi dei farmaci rimborsati dal SSN;
- **49.0105** dei relatori consente al dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressioni frodi dei prodotti agroalimentari del Mipaaf di reclutare 57 unità di personale;
- **49.0106** dei relatori stanziava un milione di euro per il 2019 e un altro per il 2020 per realizzare progetti del settore apistico.

Si segnala che, finora, il V gruppo di lavoro ha **accantonato** tutti gli emendamenti d'interesse, ovvero:

- I simili **7.07 e 7.03** di Paolo Grimoldi (Lega) e Carmelo Misiti (M5S) che istituiscono specifiche detrazioni in materia di mantenimento dei **cani guida** per i non vedenti

- **14.012** di Michela Vittoria Brambilla (FI), inserisce le **detrazioni** fiscali per le spese **veterinarie** superiori a 60 euro e fino a 1060;

- **32.05** di Giuseppe Ettore Bellachioma (Lega), volto a estendere il personale di ricerca sanitaria. Al primo comma viene previsto che per ciascuno istituto zooprofilattico sperimentare un ruolo dirigenziale e uno non dirigenziale della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria. Simile l'emendamento **41.021**, presentato da Maura Tomasi, anch'esso accantonato.

- **41.03** di Andrea Cecconi (M5S) che inserisce un nuovo articolo 41-bis dedicato all'assunzione e stabilizzazione docenti universitari per i **corsi professioni sanitarie**.

- **41.018** presentato da Rossana Boldi (Lega) per disciplinare l'**informazione sanitaria**. Al primo comma vengono dettagliatamente disciplinati i **limiti dei contenuti delle comunicazioni** pubblicitarie e promozionali delle strutture sanitarie private e degli **iscritti agli albi degli ordini professionali**. Nei commi successivi vengono invece definite diverse modalità attraverso cui gli ordini professionali e le federazioni possono denunciare la violazione degli obblighi all'Agenzia per la garanzia nelle comunicazioni. Si segnala che un emendamento simile (poi bocciato – vedi ES del 20/10/2018) è stato presentato dalla deputata di Forza Italia Donatella Conzatti nell'altro ramo del Parlamento, dove è in corso l'esame in sede referente della commissione Finanze del decreto fiscale (S.866).

- **49.080** che innalza le percentuali di **compensazione** applicabili agli **animali** vivi della specie bovina e suina nei confronti degli allevatori delle aree montane.

Consiglio dei ministri

Governo - Cdm nomina Luca Coletto (Lega) nuovo sottosegretario alla Salute

Via libera dal **Consiglio dei ministri** alla **nomina di Luca Coletto a sottosegretario alla Salute**. La decisione è arrivata a seguito di una consultazione tra il presidente del Consiglio Giuseppe Conte e il ministro della Salute Giulia Grillo. Coletto **sostituisce Maurizio Fugattia** seguito delle sue dimissioni, rassegnate dopo l'elezione alla presidenza della provincia autonomia di Trento.

Coletto, nato a Verona il 27 maggio del 1961, ha iniziato la sua attività politica nella **Lega** nel 1995. Attualmente ricopre la carica di **assessore alla Sanità della Regione Veneto**, incarico che svolge dal 2010,

e di **presidente dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali**. Per la nomina effettiva manca solo il decreto del Presidente della Repubblica.

Camera dei deputati

Camera - bracconaggio, Costa risponde a interrogazione di Rizzetto (Fdl) sul tema: previsto un intenso programma di prevenzione

"È stato previsto un **intenso programma di prevenzione** nel quale si contempla tra l'altro di **rafforzare la rete dei controlli** anche attraverso le forze di polizia locale. A ciò si aggiunge l'ipotesi di **inasprire le pene per i bracconieri** innalzando il livello dei reati e passando **dalla fattispecie della contravvenzione a quella del delitto**". Così il ministro dell'Ambiente **Sergio Costa** ha [replicato](#) a un'[interrogazione](#) a risposta scritta, presentata alla **Camera** dal deputato di Fratelli d'Italia **Walter Rizzetto**, in merito al fenomeno del bracconaggio e alla tutela delle specie animali.

Nella sua risposta, Costa ribadisce la propria **disponibilità al confronto e alla ricerca di soluzioni condivise**, ferma restando la consolidata e coerente **contrarietà** del ministero **rispetto ad atti normativi delle regioni o delle province autonome, che derogano alla legge vigente** in materia e si pongono in violazione con i principi costituzionali. Infine, Costa ha evidenziato il suo impegno a realizzare e **garantire un'efficace conservazione e gestione delle specie animali**, la cui tutela non può prescindere da una adeguata gestione dei conflitti con la zootecnia.

2) Parlamento

Senato della Repubblica

Senato - (S.695) ddl pesca nelle acque interne, in commissione Agricoltura continua il ciclo di audizioni: ascoltati rappresentanti di Agrinsieme, Coldiretti, Unci agroalimentare, e UECCOOP

Il mondo cooperativo **sostiene l'iniziativa parlamentare** di delineare quadro normativo per il mondo della pesca sportiva e del turismo alieutico nelle aree interne. È quanto emerge dal ciclo di audizioni svolto oggi in commissione Agricoltura del Senato nell'ambito dell'esame del disegno di legge sulla pesca e il turismo alieutico ([S.695](#)). Sia il rappresentante di **Agrinsieme Gilberto Ferrari** come anche quelli di **Coldiretti di Unci** agroalimentare e di **UECCOOP** si sono infatti detti favorevoli all'impianto generale del disegno di legge, sollevando alcune **criticità** in relazione agli articoli:

- **1**, dedicato alla definizione dei principi generali e all'**ambito di applicazione**, che andrebbe modificato **escludendo i molluschi bivalvi** tra le specie della fauna ittica soggette alla nuova regolamentazione;
- **3**, che definisce i criteri per il rilascio delle **licenze di pesca** distinguendo quelle professionali da quelle non professionali o destinate agli stranieri. Nel delineare i criteri distintivi del pescatore professionale viene fatto riferimento all'uso di particolari attrezzature senza però chiarirne le caratteristiche;
- **5**, dedicato all'istituzione presso il ministero dell'Agricoltura di un "**tavolo Blu**" dedicato alla promozione e la valorizzazione del turismo alieutico in acque interne. L'iniziativa è stata apprezzata dagli auditi ma, come sottolineato da alcuni di loro, **il tavolo andrebbe coordinato con quello già esistente in seno al ministero** o, in mancanza, dovrebbe permettere la partecipazione anche delle associazioni dei pescatori professionali
- **13** sul ripopolamento della fauna ittica e l'introduzione e il ripopolamento di **specie non autoctone**, ove sia dimostrata o palese la scarsa incidenza nei confronti delle specie autoctone. L'articolo andrebbe modificato prevedendo che in tutti i casi di ripopolamento con specie non autoctone il processo venga debitamente monitorato da un'unità di **supporto tecnico** e scientifico.

Al termine delle audizioni il senatore del **Pd Mino Taricco** ha chiesto ai rappresentati delle associazioni se, a parer loro, convenga continuare a lavorare sull'impianto del testo in discussione o se ritengano piuttosto che il tema della normativa sulla pesca sportiva e professionale andrebbe **affrontato in un quadro più generale**, che abbracci non solo le acque interne ma anche quelle marine.

Sul punto si segnala che le associazioni non hanno dato una risposta unanime. Il rappresentante di Unici agroalimentare **Gennaro Scognamiglio** ha infatti colto l'occasione per **chiedere il recupero del lavoro** svolto nella scorsa legislatura sul disegno di legge, mai approvato, che avrebbe disciplinato la pesca sportiva e professionale sia nelle acque marine che in quelle professionali. In mancanza, ha denunciato, "dovremmo fare **tanti focus** sui vari settori senza un testo unico". Al contrario, secondo Gilberto Ferrari conviene continuare a lavorare sul testo all'esame della commissione Agricoltura, facendo chiarezza su tutto il comparto delle acque intere e senza sconfinare in quello delle acque marine che, invece, è fin troppo normato dai regolamenti europei.

Camera dei deputati

Camera - gestione e contenimento del lupo, il ministro Costa risponde a un'interrogazione di FDI sul tema: pronto aggiornamento del piano d'azione

"Il **ministero dell'Ambiente** tiene in grande considerazione la **necessità di realizzare e garantire un'efficace conservazione e gestione del lupo e dell'orso in Italia**, trattandosi di specie di alto valore naturalistico la cui tutela non può prescindere da una **adeguata gestione dei conflitti con la zootecnia**". Questa la [risposta](#) in forma scritta dal **ministro dell'Ambiente, Sergio Costa**, all'[interrogazione](#) presentata alla **Camera** il 5 giugno scorso da **Maria Cristina Caretta, deputata di Fratelli d'Italia** e presidente della **Confederazione delle Associazioni Venatorie Italiane**, in cui si chiedeva "di **assumere iniziative per provvedere al risarcimento** di tutti i danni diretti ed indiretti causati dalla predazione dei lupi sul territorio italiano entro e non oltre sei mesi dalla data dell'accertamento effettuato dalle autorità competenti e di **attuare immediatamente un efficace piano di gestione e di contenimento del lupo** su tutto il territorio nazionale, in modo da garantire la compatibilità tra la presenza di questo grande carnivoro e le attività umane".

Costa ha spiegato che **al momento in Italia sono vietate la cattura e l'uccisione di esemplari di questa specie**, se non nel caso di gravi danni e in mancanza di soluzioni alternative praticabili e che il Maatm ha predisposto e portato in discussione presso la conferenza Stato-regioni **un aggiornamento del piano d'azione** per la conservazione e gestione del lupo, adottato nel 2002, che individua 22 azioni per regolare il rapporto uomo-lupo. "Al momento - ha concluso Costa - si è **in attesa della sua condivisione da parte delle regioni**, in quanto autorità competenti per la gestione del territorio".

Sempre sul tema del rapporto fra l'uomo e il lupo, è stata presentata un'[interrogazione](#) dal **deputato di Forza Italia, Galeazzo Bignami**, che prendendo spunto dalla notizia di un attacco avvenuto da parte di un branco di lupi ai danni di un'azienda agricola del bolognese, ha chiesto al ministro Costa **se il Maatm è in possesso dei dati relativi agli attacchi al bestiame**, da parte di lupi e all'**ammontare, per singola regione, dei risarcimenti** erogati negli ultimi cinque anni alle aziende agricole e di allevamento e quali **iniziative si intendano mettere in campo per monitorare la presenza del lupo nelle aree montane** e per mettere gli allevatori nelle condizioni di poter proseguire serenamente la propria attività, predisponendo adeguate azioni di tutela e garantendo la tempestività del risarcimento.

Camera/Senato

Camera - (C.1408) di fiscale assegnato all'esame referente della commissione Finanze. Focus su emendamenti approvati al Senato

Al via la **seconda lettura parlamentare del disegno di legge di conversione del decreto fiscale**. Dopo l'approvazione di mercoledì scorso da parte dell'Aula del Senato, il testo è stato trasmesso a Montecitorio, dove è stato assegnato **all'esame referente della commissione Finanze**. Il VI gruppo di lavoro **inizierà martedì** prossimo i lavori, partendo dal testo coordinato (disponibile in allegato, insieme al dossier provvisorio redatto dal servizio studi del Senato) e, secondo quanto dichiarato dal vicepresidente della Camera Fabio Rampelli (Fdl), dovrà concludere entro il 12 dicembre, giorno in cui è prevista la trasmissione all'Assemblea. Considerando che il termine per la conversione del decreto scade il 22 dicembre, è probabile che la Camera **non approverà nuove modifiche**, evitando così di dover trasmettere nuovamente il testo al Senato per la terza lettura parlamentare.

Si ricorda che nel corso dell'esame a palazzo Madama, oltre al maxi emendamento [9.1000](#) che ha abolito la misura di condono fiscale contenuta nell'articolo 9, sono stati **approvati i seguenti emendamenti d'interesse**:

- [3.17 \(Testo 2\)](#) di Laura Bottici (M5S) e [3.32 \(Testo 2\)](#) di Sergio Puglia (M5S), che intervengono sull'articolo 3 dedicato **alla definizione agevolata** dei carichi affidati dall'agente di riscossione. Il primo aumenta da 10 a 18 il numero di rate di cui il contribuente può avvalersi per versare all'erario quanto dovuto. Il secondo, invece prevede che nel caso di tardivo pagamento delle rate di 5 giorni non abbia luogo **l'inefficacia della definizione agevolata** e non maturino gli interessi di mora. Le proposte hanno trovato spazio nei **nuovi comma 2 e 14 dell'articolo 3 del decreto**.

- [10.0.100](#), presentato dal relatore in commissione Emiliano Fenu (M5S), per inserire nel testo un nuovo articolo volto a semplificare la transizione verso la **fatturazione elettronica per gli operatori sanitari**. In particolare, viene disposto che per il periodo d'imposta 2019 i soggetti tenuti all'invio dei dati al Sistema tessera sanitaria, ai fini dell'elaborazione della dichiarazione dei redditi sono esonerati dall'obbligo di fatturazione elettronica di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127, con riferimento alle fatture i cui dati sono inviati al Sistema tessera sanitaria. In secondo luogo viene anche stabilito che i dati fiscali trasmessi al Sistema tessera sanitaria possono essere utilizzati dall'Agenzia delle entrate anche per finalità diverse dall'elaborazione della dichiarazione dei redditi precompilata. La proposta ha trovato posto nel **nuovo articolo 10-bis** del decreto.

- [10.100](#) di Fenu (M5S) che interviene sull'articolo 10 del decreto, dedicato alla **fatturazione elettronica**, prevedendo che siano esonerati coloro quali abbiano percepito nel periodo d'imposta precedente proventi per un importo non superiore a 65mila euro. Al comma 01-bis gli obblighi di fatturazione e registrazione relativi a contratti di sponsorizzazione e pubblicità nei confronti di soggetti passivi stabiliti nel territorio dello Stato sono adempiuti dai concessionari. La proposta ha trovato posto nel **nuovo comma 01 dell'articolo 10** del decreto.

- [10.0.200](#) sempre di Fenu, che ha inserito un **nuovo articolo all'interno del decreto in conversione, il 10-ter**, per intervenire sull'articolo 1 del decreto legislativo n.127 del 2015 (Fatturazione elettronica IVA) introducendo norme specifiche in materia di **semplificazione in tema di fatturazione elettronica** per gli operatori che offrono servizi di pubblica utilità. In particolare, per preservare i **servizi di pubblica utilità**, viene previsto che **le regole tecniche** per l'emissione tramite il sistema di Interscambio delle fatture elettroniche da parte dei soggetti passivi IVA, nei confronti dei soggetti persone fisiche che non operano nell'ambito di attività d'impresa, arte e professione sono **definite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate**. Le nuove regole tecniche valgono esclusivamente per le fatture elettroniche emesse nei confronti dei consumatori finali con i quali sono stati stipulati contratti prima del 1 gennaio 2005 e non è stato possibile identificare il codice fiscale anche a seguito dell'utilizzo dei servizi di verifica offerti dall'Agenzia delle entrate.

- [10.800](#) del relatore in Aula Daniele Pesco (M5S), che prevede che, per i contribuenti che effettuano la liquidazione periodica dell'imposta sul valore aggiunto con cadenza mensile, le riduzioni delle sanzioni inserite dall'articolo 10 del decreto per semplificare l'avvio della fattura elettronica si applichino **solo fino al 30 settembre 2019**. La modifica approvata dall'Aula mercoledì scorso ha trovato posto nella **nuova versione del primo comma dell'articolo 10**.

- [16.0.300 \(Testo 3\)](#) sempre di Fenu, che inserisce nuove disposizioni in materia di accesso all'anagrafe tributaria e di scambio automatico di informazioni per dare una stretta al contrasto all'evasione fiscale. L'emendamento è stato recepito **dal nuovo primo comma dell'articolo 16 del decreto**.

- [22.0.1](#) di Enrico Montani (Lega) che dispone che le transazioni con le **aziende farmaceutiche** titolari di AIC, relative ai contenziosi derivanti dall'applicazione al ripiano della spesa territoriale ospedaliera sono valide per la parte pubblica con la sola sottoscrizione di AIFA e sono efficaci a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto. L'emendamento ha trovato spazio nel **nuovo articolo 22-quater del decreto**.

- [25.0.6](#) di Montani che mira a far valere anche per il 2018 le risorse per il finanziamento di specifici obiettivi di ricerca assistenza e cura, relativi al miglioramento dell'erogazione dei **livelli essenziali di assistenza**, accantonate ai sensi dell'articolo 18 del decreto legge 148 del 2017. La norma è stata recepita dal **nuovo articolo 25-sexies del decreto**.

3) Gazzetta ufficiale
Gazzetta ufficiale

Gazzetta ufficiale - decreto presidenziale di accettazione delle dimissioni di Fugatti da sottosegretario alla Salute pubblicato sull'edizione in edicola oggi

Publicato sulla Gazzetta ufficiale (serie generale n. 276) il [decreto del presidente della Repubblica del 9 novembre 2018 con l'accettazione delle dimissioni rassegnate da Maurizio Fugatti dalla carica di sottosegretario alla Salute.](#)

Fugatti è stato eletto governatore della provincia autonoma di Trento lo scorso 22 ottobre; il **2 novembre ha quindi rassegnato le dimissioni da sottosegretario, carica incompatibile con l'incarico assunto**. Non è ancora noto il nome di chi prenderà il posto di Fugatti.

4) Calendari e appuntamenti Camera/Senato

In Parlamento - la settimana dal 3 al 7 dicembre 2018

CAMERA

Martedì 4 dicembre

Alle 12:15 la commissione Finanze inizia l'esame referente del decreto fiscale (C.1408), il relatore è Giovanni Currò (M5S).

Alle 12:30 si svolge il question time del ministero dell'Agricoltura in commissione Agricoltura. Al termine il gruppo di lavoro si occupa della proposta di regolamento europeo relativa al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca che abroga il regolamento (UE) n. 508/2014

Alle 13:30 svolge l'Audizione di Federconsumatori nell'ambito delle proposte di atti dell'Ue recanti: le misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione e (UE) n. 229/2013; le misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle isole minori del Mar Egeo (COM(2018)394 final).

Le commissioni Giustizia, Affari esteri e Lavoro iniziano l'esame in sede consultiva del decreto fiscale (C.1408)

Alle 14 l'Aula della Camera potrebbe iniziare la discussione generale sulla legge di Bilancio per il 2019 (C.1334). E' probabile che l'inizio dei lavori venga differito al giorno successivo.

Mercoledì 5 dicembre

La commissione Finanze riprende alle 9:30 l'esame referente del decreto fiscale (C.1408). Il relatore è Giovanni Currò (M5S)

Le commissioni Giustizia, Difesa, Cultura, Trasporti, Lavoro e Affari sociali proseguono l'esame in sede consultiva del decreto fiscale (C.1408)

Alle 14 l'Aula della Camera dovrebbe iniziare la discussione generale sulla legge di Bilancio per il 2019 (C.1334).

Giovedì 6 dicembre

Alle 9:15 in commissione Attività produttive si svolge il question time di competenza del ministero dello Sviluppo economico. Successivamente il gruppo di lavoro si occupa degli schemi di decreto legislativo per il recepimento delle direttive europee in materia di tutela brevettuale unitaria e sulla disciplina dei disposizioni di protezione individuale.

L'Aula prosegue l'esame della Legge di Bilancio (C.1334). I relatori sono Silvana Comaroli (Lega) e Raphael Raduzzi (M5S).

Le commissioni Difesa, Trasporti, Affari sociali e Agricoltura proseguono l'esame in sede consultiva del decreto fiscale (C.1408)

La commissione Finanze riprende alle 13 l'esame referente del decreto fiscale (C.1408). Il relatore è Giovanni Currò (M5S)

Dopo le 14 la commissione Affari sociali prosegue l'esame delle risoluzioni 7-00096 Nesci e 7-00110 Ubaldo Pagano sulle modifiche ai criteri di riparto del Fondo sanitario nazionale

Al termine dell'attività dell'Assemblea la commissione Agricoltura riprende l'esame in sede referente della pdl per la tutela, lo sviluppo e la competitività della produzione agricola, agroalimentare e dell'acquacoltura con metodo biologico. (testo unificato C. [290-410-1314-1386](#)) il relatore è Pasquale Maglione (M5S)

Alle 9:30 il comitato per la legislazione svolge l'esame del decreto fiscale (C.1408) per poi rendere il parere alla commissione Finanze.

Venerdì 7 dicembre

Alle 11 l'Aula svolge le interpellanze urgenti, successivamente prosegue l'esame degli argomenti non conclusi.

SENATO

Lunedì 3 dicembre

A partire dalle 15 la commissione Bilancio si riunisce in sede consultiva per svolgere l'esame degli emendamenti alla Legge europea per il 2018 (C.822), del ddl sulle piccole produzioni alimentari (C.728), degli atti del governo sul Fondo integrativo per i comuni montani (Atto n. 52) dello schema di d lgs sulle crisi d'impresa e su quello in materia di ravvicinamento delle legislazioni in materia di marchi.

Martedì 4 dicembre

Dalle 10 la commissione Bilancio riprende l'esame degli argomenti non conclusi

Mercoledì 5 dicembre

Dalle 9 la commissione Bilancio riprende l'esame degli argomenti non conclusi

Alle 11 la commissione Politiche Ue riprende l'esame in sede referente della Legge europea per il 2018 (S.822). Il Relatore è Simone Bossi (Lega)

Giovedì 6 dicembre

L'Aula svolge dopo le 9:30 le interpellanze e le interrogazioni. Alle 15, invece, avrà luogo il question time

Alle 14 il presidente della commissione Politiche UE svolge le comunicazioni sul ddl (C.944) Legge di delegazione europea.

Venerdì 7 dicembre

Alle 9:30 l'Aula prosegue l'esame degli argomenti non conclusi.